



Università
degli Studi
di Palermo

TLC - CIMDU
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria



Seminari per la formazione delle ricercatrici e ricercatori neoassunti

Antonella Maggio (chimico), Cinzia Novara (psicologa),

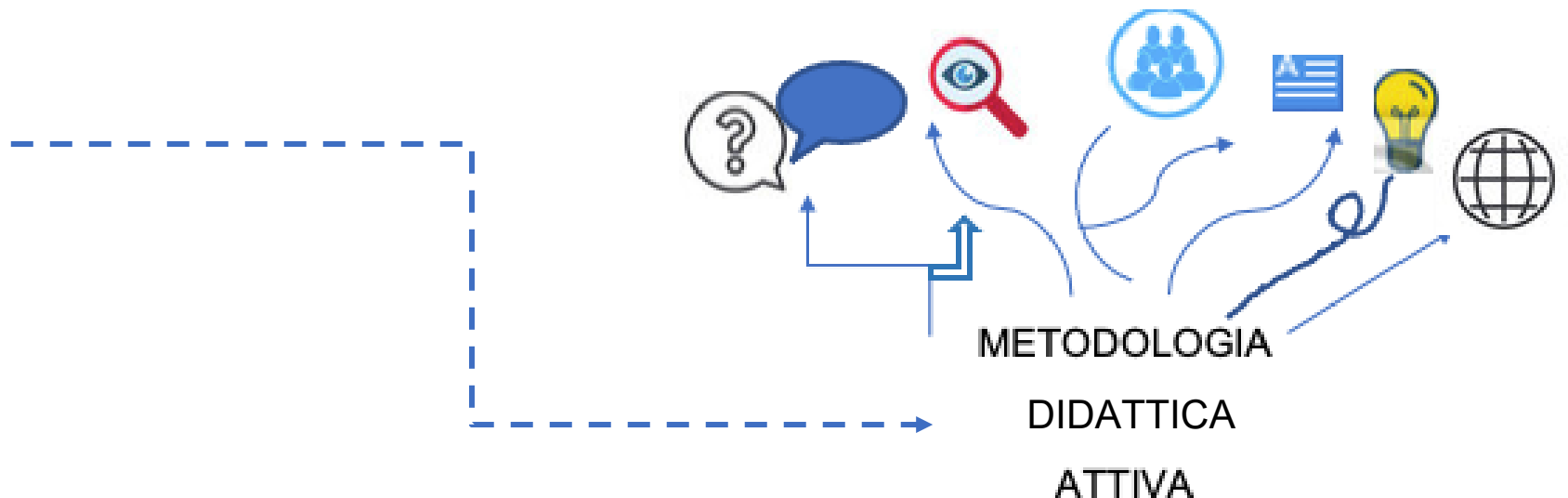
Elisabetta Oddo (naturalista)

Università di Palermo

Scaletta degli incontri

- I incontro – Riflessione e programmazione: verso una didattica efficace
- II incontro – Confronto fra pari: dalla riflessione alla didattica attiva
- III incontro – Intelligenze multiple e comunicazione: verso una didattica centrata sullo studente

Come lavoreremo?



Cosa faremo oggi

- Attività ice-breaking
- Pianificazione della lezione
- Riflessioni sull'insegnare: Teaching Perspectives Inventory
- Riepilogo

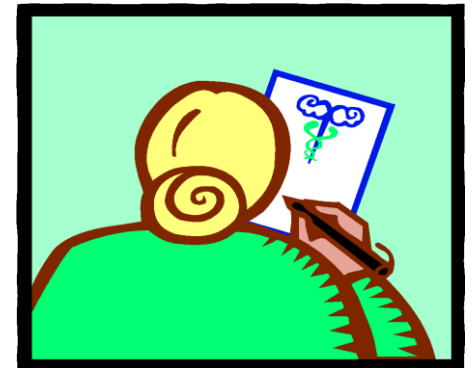
Warm-up: presentazione incrociata

- Scegliete una/un collega con cui lavorare in coppia (preferibilmente chi conoscete meno)
- Presentatevi l'uno/a all'altro/a riferendo (5' a persona):
 - di **cosa vi occupate**
 - qualcosa che vi riguardi **personalmente**
- Una volta tornati in plenaria sedetevi vicini: ognuno dovrà presentare l'altro (30')



A cosa serve questa esercitazione?

- Capacità di giocare con se stessi: decentrarsi e vedersi come 'oggetto' di discussione
- Sentirsi esposti allo sguardo dell'altro: comunità di apprendimento (Cox, 2004)
- Presentare l'altro: da un approccio '*content centered*' a uno '*relational centered*' (Tiberius e Sinai, 2002)
- Una questione di memoria o di ascolto attivo?
- De-privatizzare la didattica (Adams e Mix, 2014) per abbracciare un modello sociocratico (Buck, & Villines, 2017).



Planning – l'insegnamento

- **OBIETTIVI FORMATIVI**: cosa devono conoscere, comprendere e saper fare gli studenti alla fine del corso?
- **METODI DIDATTICI**: quali metodi e attività userò per raggiungere gli obiettivi del corso?
- **VALUTAZIONE**: per verificare il raggiungimento degli obiettivi, cosa andrò a valutare, come e con quali criteri?

Il processo di pianificazione della lezione

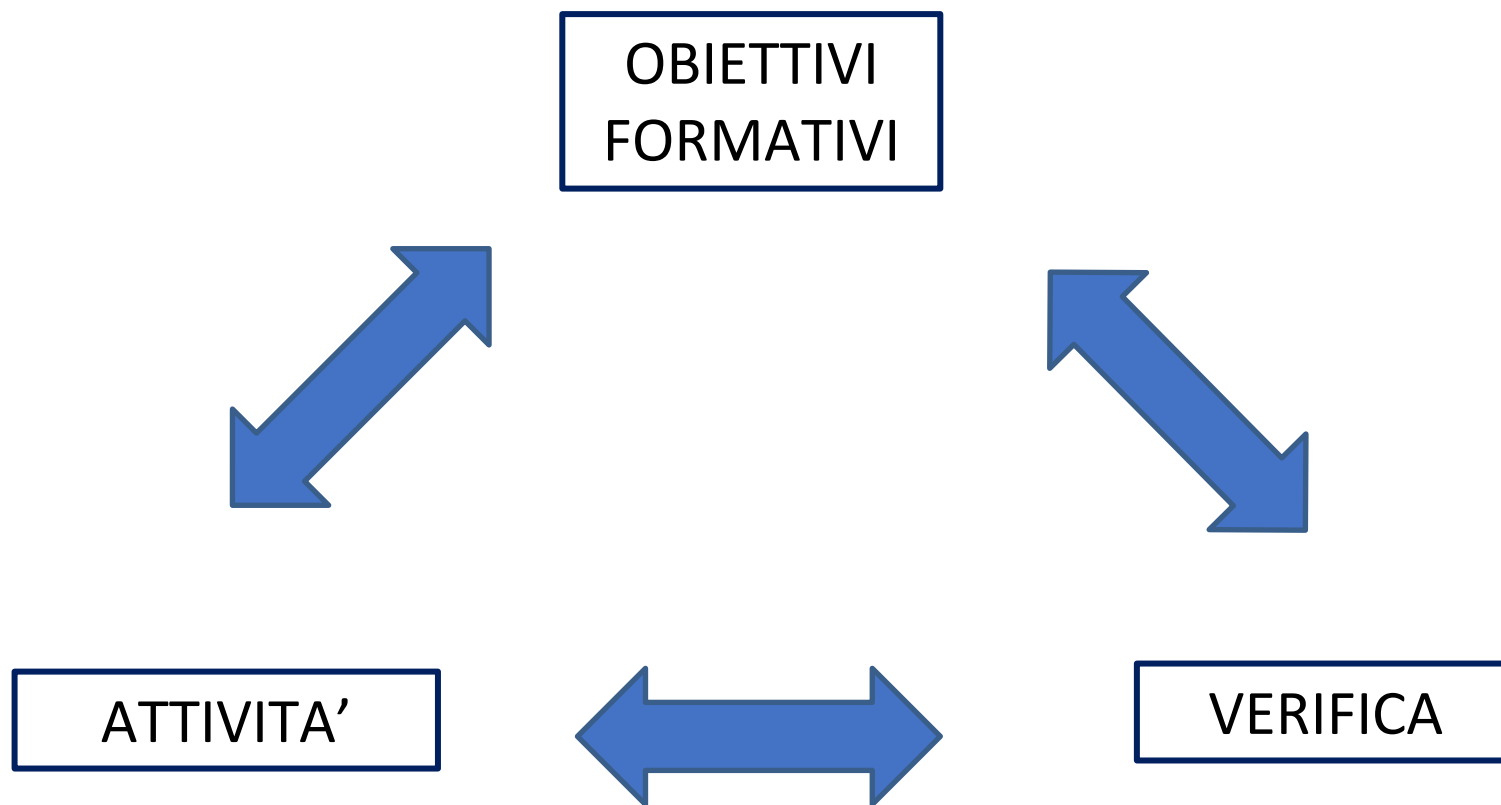




Photo Docente Progetto Mentore

Serve uno schema per fare lezione?

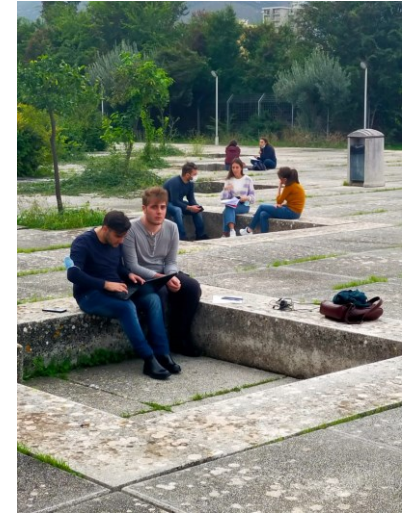
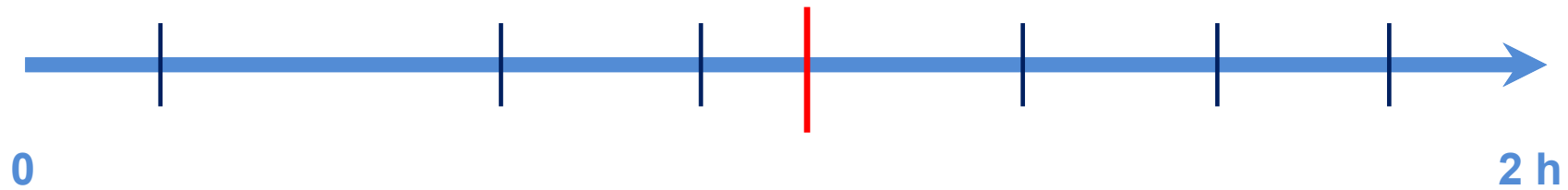


Photo Docente Progetto Mentore

Cominciamo a riflettere sulla pianificazione della nostra lezione:

- Per ogni ora di lezione, per quanto tempo si dovrebbe parlare?

Time-line planning



SEQUENZA DI AZIONI DI DOCENTE E STUDENTI

1 FASE APERTURA

2 FASE CENTRALE

3 FASE CHIUSURA

Checklist prima della lezione

	Possibili azioni	Progettato
1.	Breve introduzione	✓
2.	Coinvolgimento degli studenti nella presentazione degli obiettivi	
3.	Domande per il gruppo	✓
4.	Problemi da risolvere individualmente/in gruppo	
5.	Feedback per il gruppo e tra pari	
6.	Presentazione di esempi	✓
7.	Condivisione tra pari e con il docente	
8.	Discussione delle opinioni degli studenti	
9.	Attività di verifica dell'apprendimento	
10.	Attività di feedback	
11.	Riepilogo dei concetti	
12.	Altro ...	

Riflessione dopo la lezione

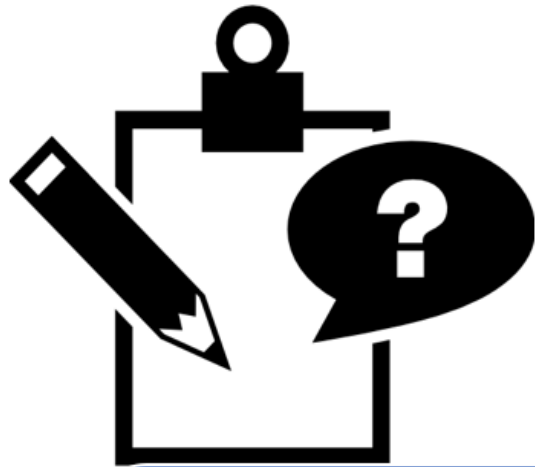
- 1 - Attività pianificata e utilizzata
- 2 - Attività progettata, ma non utilizzata
- 3 - Attività non progettata, ma utilizzata



Perché è utile pianificare?

- Aumenta il livello di preparazione e concentrazione del docente
- Aiuta l'apprendimento degli studenti
- Mantiene a fuoco gli obiettivi formativi dell'insegnamento
- Ci rende dei docenti migliori

Riassumendo



Before the class

- Identify the learning objectives
- Plan the specific learning activities, assessments, and the sequence of the lesson
- Create a realistic timeline
- Plan for a lesson closure

During the class

- Share the lesson plan with your students helps keep them more engaged and on track

After the class

- Reflect on what worked well and why, and what you could have done differently

Insegnare

è la più complessa, più impegnativa, più esigente,
delicata, sfumata e spaventosa attività che la
nostra specie abbia mai inventato

(Lee Shulman, psicologo dell'educazione)

Una riflessione

Dovremmo **RIFLETTERE** un poco di più

- sul concetto di insegnamento/apprendimento
- sul potere che le credenze hanno sulla didattica

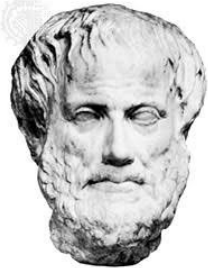
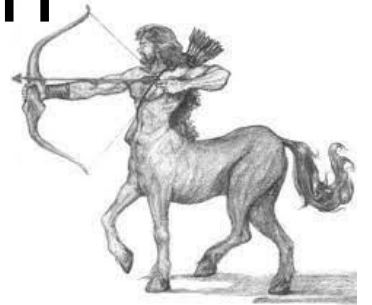
Una riflessione

CREDIAMO spesso che, durante la lezione, il ruolo di docente ci dia automaticamente la capacità di sapere gestire:

- contenuti
- tempi
- relazioni umane

INSEGNARE: ISTRUIRE, EDUCARE E FORMARE

- L'**ISTRUZIONE** riguarda i saperi disciplinari (costitutivi del saper fare)



- L'**EDUCAZIONE** riguarda la persona nei suoi rapporti con gli altri

- La **FORMAZIONE** riguarda la persona in quanto tale



COME INSEGNIAMO E PERCHE'?

- Stimolare un'esperienza riflessiva
- Avere una visione delle nostre convinzioni/premesse
- Iniziare a sviluppare un processo nell'ambito della propria filosofia educativa



FILOSOFIA EDUCATIVA

«l'insieme delle convinzioni del docente maturate attraverso i percorsi di studio, di autoformazione, di riflessione sull'esperienza»

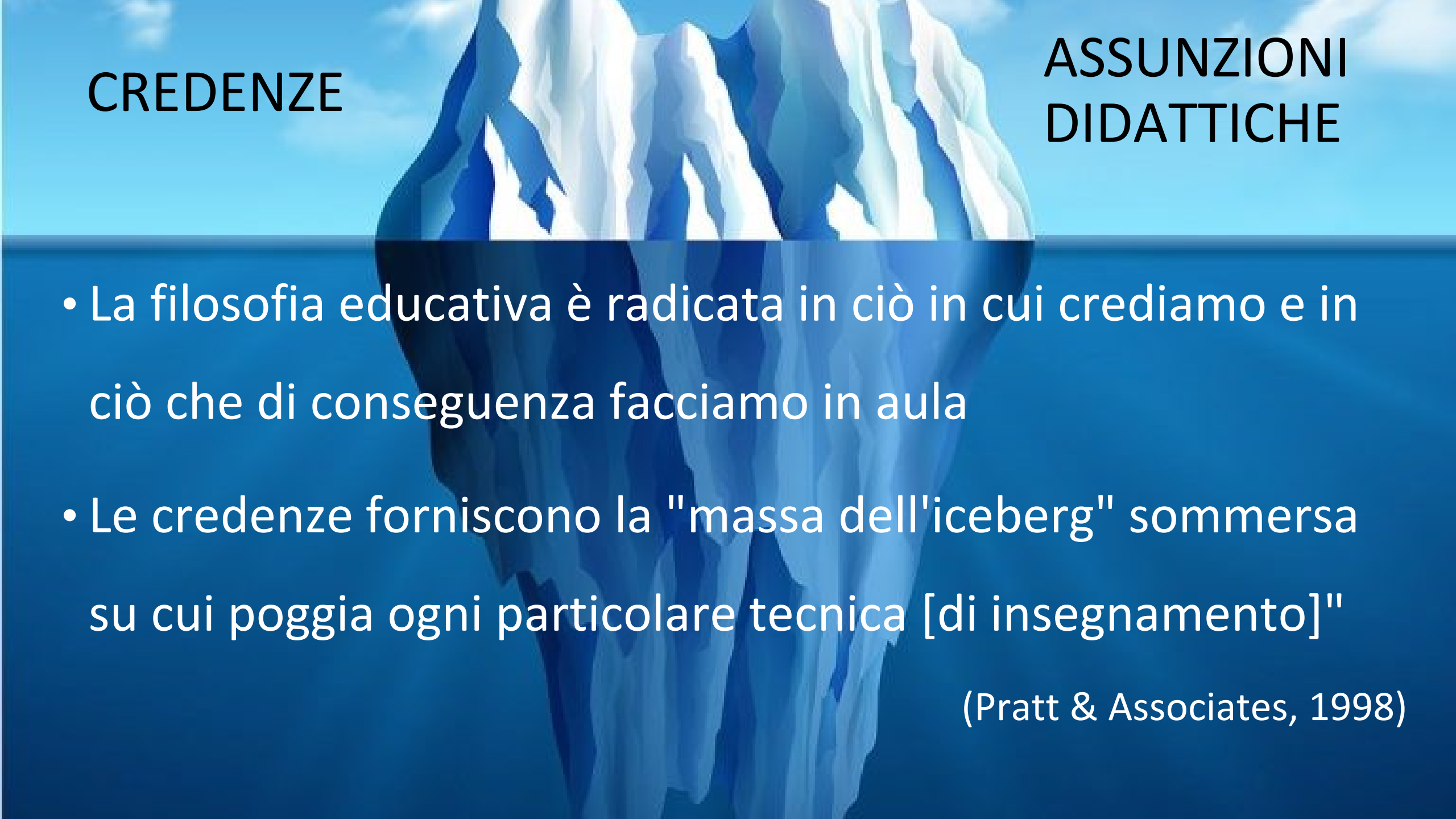
(Magnoler, 2008)

Più siamo consapevoli della nostra filosofia educativa, più siamo in grado di:

- Negoziare/controllare efficacemente le realtà quotidiane dell'apprendimento e dell'insegnamento
- Avere una migliore comprensione dei problemi e delle sfide che sorgono nella nostra classe

FILOSOFIA EDUCATIVA: DOMANDE CHIAVE

- Perché insegno? (o Qual è lo scopo dell'istruzione?)
- Cosa insegno e chi lo determina?
- Come insegno?
- Qual è il ruolo dell'educatore in classe?
- Qual è il ruolo dello studente in questa classe?
- Come valuto l'apprendimento?
- Che cos'è la conoscenza?

An iceberg floating in the ocean. The tip of the iceberg is above the water line, and the much larger base is submerged below the water line. The sky is blue with some clouds, and the water is a deep blue.

CREDENZE

ASSUNZIONI
DIDATTICHE

- La filosofia educativa è radicata in ciò in cui crediamo e in ciò che di conseguenza facciamo in aula
- Le credenze forniscono la "massa dell'iceberg" sommersa su cui poggia ogni particolare tecnica [di insegnamento]"

(Pratt & Associates, 1998)



TPI TEACHING PERSPECTIVES INVENTORY

A proposito del TPI

Ci contatti

Chinese

English

French

Italian

Portuguese

Serbian

Spanish

Arabic

Czech

Czech

German

Hebrew

La invitiamo a compilare il TPI *E' gratuito!*

Sintetizzi le sue prospettive e percezioni sull'insegnamento

<http://www.teachingperspectives.com/tpi/>

Perché dovrei compilare il TPI?

- Conoscenza delle proprie credenze/assunzioni
- Valutazione del proprio insegnamento
- Riflessione sul metodo di insegnamento
- Individuazione di prospettive dell'insegnamento
- Curiosità verso differenti approcci

Come compilare il TPI?

Rispondere alle 45 domande mantenendo in mente un **unico, specifico** contesto educativo

- Il TPI valuta le nostre prospettive di insegnamento, non "stili" basati sulla personalità o "metodi" tecnici
- Esistono molteplici e legittime opinioni su ciò che costituisce un "buon insegnamento"

Come compilare il TPI?

Si può ripetere il TPI una seconda e terza volta!

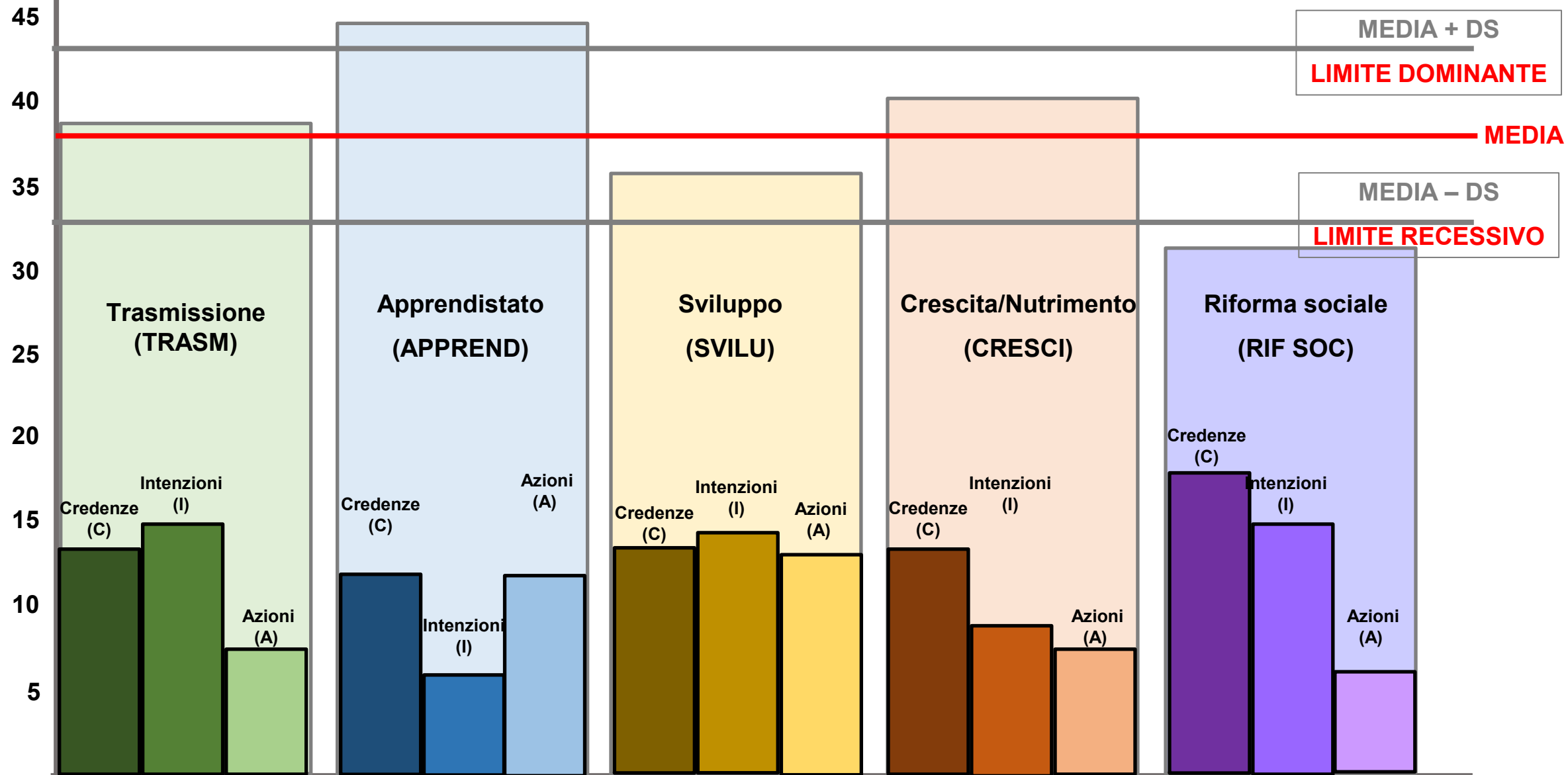
- Individua i cambiamenti che possono verificarsi dopo workshop professionali, discussioni dipartimentali, autoriflessioni critiche o altri eventi importanti.

Quali sono le prospettive di insegnamento?

Dalla compilazione del TPI (45 domande) si ottiene automaticamente il proprio profilo, descritto da cinque prospettive

- **Trasmissione (TRASM)**
- **Apprendistato (APPREND)**
- **Sviluppo (SVILU)**
- **Crescita/Nutrimento (CRESCI)**
- **Riforma sociale (RIF SOC)**

I TRE RETTANGOLI ALL'INTERNO DI OGNI PROSPETTIVA INDICANO LA COERENZA INTERNA



Le tecniche e gli strumenti di oggi:

- Presentazione incrociata
- Brainstorming
- Confronto in plenaria
- Audience response systems ARS (Wooclap, Mentimeter, Answergarden, Kahoot, ecc.)